



PROGETTAZIONE DIDATTICA-EDUCATIVA A SFONDO INTEGRATORE

Anno scolastico 2023-24

“GLI ECOSISTEMI: gli elementi di un ambiente che sono in relazione l'uno con l'altro”

Nostro obiettivo primario rimane sempre quello di educare bambini e farli crescere non solo rispetto alle conoscenze, al loro saper fare, ma anche nella capacità di sperimentare buone relazioni *in un gioco di equilibri* con sè stessi, con gli altri e con la natura che ci circonda. Porre attenzione alla natura ad oggi è imprescindibile per la sopravvivenza stessa dell'essere umano e crediamo che educare i bambini a stili di vita ecosostenibili e cooperativi da subito sia una priorità dell'educare.

Quest'anno, dopo un primo tempo di osservazione degli interessi dei bambini, abbiamo pensato di lavorare trattando il tema **“GLI ECOSISTEMI: gli elementi di un ambiente che sono in relazione l'uno con l'altro”**. Attraverso **l'educazione sulla biodiversità**, i bambini imparano a riconoscere e apprezzare la diversità delle specie animali e vegetali, e a comprendere le interconnessioni che le legano. Questa consapevolezza li spinge ad adottare comportamenti responsabili e a diventare attori attivi nella protezione della biodiversità, contribuendo così a preservare il futuro del nostro pianeta. Per spiegare l'importanza della biodiversità ai bambini, cercheremo di adottare un approccio creativo e coinvolgente. Coinvolgeremo i bambini in attività all'aperto, come passeggiate nella natura, stimolando l'apprendimento diretto e incoraggiandoli a fare domande e cercare risposte. Questo approccio creativo e coinvolgente permette loro di sviluppare una comprensione profonda dell'importanza della biodiversità. La curiosità dei bambini li renderà predisposti a visualizzare animaletti, identificare i colori e giocare con luci ed ombre, questo tipo di stimoli, oltre a fornire benefici riguardanti l'apprendimento, li ispirerà a diventare difensori consapevoli del nostro pianeta.

Curiosità, passione, tensione osservativa sono ingredienti indispensabili all'apprendimento: desideriamo cogliere più occasioni possibile per favorire contatti e dialoghi tra i bambini e tutto ciò che la natura ci pone di fronte, promuovendo reciprocità responsabilità e cura in quanto parte di un destino comune. La nostra scuola essendo di ispirazione cristiana, attraverso l'educazione religiosa presente non solo in un progetto ma nell'attenzione posta nella quotidianità delle azioni, cerca di valorizzare la dimensione più intima di ogni bambino prendendo in considerazione ogni domanda di senso continuando ad alimentare il senso di stupore e di meraviglia rispetto ad ogni forma di vita.

All'interno delle proposte operative vissute in sezione, tutti i bambini avranno la possibilità di integrare, approfondire o fare altre esperienze attraverso stimoli provenienti da attività trasversali quali: attività di atelier, l'attività motoria, l'attività psicomotoria, la conoscenza della musicalità

della lingua inglese, i linguaggi musicali. Si tratta di progetti gestiti da collaboratori esterni o direttamente dalle insegnanti di sezione.

Sezione Nido Stelle 12-36 mesi

Ecosistemi: dalla tana alla casa

Alla scoperta dei luoghi chiamati casa e delle forme di vita che li abitano



L'ecosistema è un insieme formato da una comunità di organismi viventi e dall'ambiente fisico nel quale vivono. Gli ecosistemi si trovano in diverse zone del pianeta e possono essere grandi o piccoli, naturali o artificiali.

Ecosistema naturale: spazi che si sono sviluppati senza l'intervento dell'uomo

Ecosistema artificiale: spazi creati dall'uomo e che non si possono trovare in natura

Consapevoli che i bambini del nido hanno bisogno di concretezza e praticità, pensiamo sia necessario partire dal conoscere la realtà che li circonda e relazionarsi ad essa, attraverso esperienze concrete, nel rispetto delle diverse forme di vita che la abitano; siano esse persone, animali o insetti.

Abbiamo dunque pensato alla parola ECOSISTEMA e a tutto quello che questa parola possa racchiudere, focalizzandoci sul rendere tangibile e comprensibile il tema della Terra e degli esseri viventi che la abitano. Un'ipotesi progettuale che parta dalla scoperta e conoscenza degli esseri viventi presenti nel nostro sistema fino ai luoghi in cui essi vivono, dentro un'esperienza di condivisione, confronto e dialogo con i coetanei. I bambini impareranno il rispetto dell'identità dell'altro (animale, amico, insetto) e delle caratteristiche indagando attraverso indagini e metodologie volte a sostenere il loro approccio curioso e creativo.

L'ecosistema in Outdoor

Nella nostra quotidianità faremo esperienza delle molteplici forme di vita che abitano il nostro giardino incentrandoci per lo più sulla scoperta dei loro habitat. La curiosità per il mondo naturale e per le sorprese che esso riserva è per i bambini innata, i quali indagano attraverso la loro multisensorialità ciò che li circonda accorgendosi che non siamo soli in questo ecosistema.

- Es** *Gioco del chi c'è* per sostenere la consapevolezza dell'essere gruppo e consolidare il senso di appartenenza
- pe** *Linguaggi espressivi differenti* (segno grafico, creta, giochi di luce...) per permettere ai bambini di fare esplorazioni plurisensoriali
- rie** *Letture a tema*: momenti dedicati alla lettura di libri inerenti alla scoperta delle varie forme di vita che abitano la Terra ed i loro habitat
- nz** *Ricerche ed esplorazioni spontanee in giardino* per conoscere e approfondire quali forme di vita lo abitano.

Ruolo dell'adulto

L'adulto ha il compito di sostenere la centralità della motivazione e del piacere dell'apprendere nel rispetto delle diverse soggettività, accompagna i bambini nella costruzione delle conoscenze, rilanciando idee che possono aprire nuove ricerche o approfondire quelle già avviate. L'adulto ha il compito di leggere ciò che la realtà, gli elementi e i bambini comunicano. Questo significa essere consapevoli di quali bisogni abbia il gruppo dei bambini in quel momento.

Non esiste una giornata tipo,
solo una struttura orientativa;
a seconda della giornata, come educatori,
capiremo in che direzione guidare il gruppo
Monica Guerra e Michela Schenetti

Documentazione

Documentare vuol dire rendere visibili e leggibili i processi, le strategie ed i valori educativi; è fondamentale perché valorizza il diritto di adulti e bambini alla "memoria", tenendo traccia di quanto fatto e vissuto.

Si documenta per: i bambini dando a loro modi di rivedersi e reinterpretarsi nei propri percorsi di apprendimento; i genitori consentendogli di dare significato alle esperienze che i bambini vivono al nido e quello che, a modo loro, raccontano a casa; noi insegnanti per poter contestualizzare, rileggere e rilanciare le esperienze educative proposte.

Gli ecosistemi sono dinamici,
continuamente variabili e intrinsecamente incerti,
con molteplici potenzialità per il futuro
C.S.Holling

SEZIONI ARIA E ACQUA 3-4-5 anni

GLI ECOSISTEMI: nessuno è troppo piccolo per fare la differenza

*Gli ecosistemi sono dinamici,
continuamente variabili e intrinsecamente incerti,
con molteplici potenzialità per il futuro
C.S.Hollin*

Un *ecosistema* è un insieme naturale formato da una comunità di organismi viventi e dall'ambiente fisico nel quale essi vivono. È costituito da due componenti in stretta relazione: la prima rappresentata dagli organismi viventi e l'altra dall'ambiente fisico in cui essi vivono. Gli ecosistemi possono essere naturali o artificiali.

Porre attenzione alla natura ad oggi è imprescindibile per la sopravvivenza stessa dell'essere umano e crediamo che educare i bambini a stili di vita ecosostenibili e cooperativi da subito sia una priorità dell'educare.

Percepire di poter "fare la differenza" aumenta il senso di responsabilità che ciascuno è tenuto ad aver. Saper utilizzare il proprio potenziale creativo è una strategia efficace per trovare nuovi probabili modi di agire la realtà.

Dobbiamo anche occuparci con la stessa urgenza di un'ecologia delle relazioni umane, sempre più distanti conflittuali e complesse.

Per questo un compito privilegiato della Scuola dell'Infanzia è quello di creare comunità. Relazioni non prive di conflitti ma come una palestra per costruire una solida rete di relazioni di rispetto tra pari e adulti.

Anche noi a scuola costituiamo un piccolo ecosistema tra gli ecosistemi e crediamo sia importante per i bambini prenderne coscienza e vivere un benessere psicofisico collettivo.

La scuola non è luogo chiuso ma un sistema aperto in cui transita e sostano altre persone, così come la scuola è un sistema che dialoga in uscita sul territorio per creare una rete condivisa di valori e buone pratiche.

Per questo abbiamo pensato ad alcuni *snodi progettuali* per questo anno scolastico:

1. ECOSISTEMI E MERAVIGLIA!

Alla scoperta del noi e delle meraviglie che lo stare insieme può portare. Imparare a conoscere l'ambiente che viviamo ogni giorno: la scuola, il giardino le adiacenze e gli altri ecosistemi artificiali sul territorio.

Osservazioni, esplorazioni, raccolte e principi di riflessione attorno al tema .

Allestimento della mostra: "La meraviglia caduta dal cielo"

USCITA IPOTIZZATA: Biblioteca, Museo della civiltà rurale

2. PENSIERI E PAROLE ECOLOGICHE: la gentilezza tra noi e il creato

Sapersi relazionare con l'altro passa anche attraverso la scelta del linguaggio, dapprima corporeo-cinestetico poi sempre più verbale.

Azioni, narrazioni, conversazioni sul tema del quotidiano e su quello progettuale.

Allestimento mostra: la biblioteca delle parole

USCITA IPOTIZZATA: Biblioteca, teatro, Casa di Riposo Don Cesare Francia

3. TUTTI CONTANO!

Conoscenza e costruzione di ecosistemi in cui vivono alcuni animali come lombrichi, formiche, farfalle per accogliere l'idea che piccolo non è insignificante.

Imparare a rispettare l'altro per natura anche se molto differente da me o di una altra specie.

Pensiamo anche di attivare processi matematici e scientifici nei bambini.

Allestimento mostra: Micromondi

USCITA IPOTIZZATA: gita di fine anno, asineria, museo università di Modena

METODOLOGIA

I *bambini* apprendono principalmente attraverso le esperienze corporee immersi nell'ambiente in cui vivono. La scuola vuole essere un ambiente che accoglie, che incuriosisce, che fa sostare.

La scelta del *fuori* come luogo privilegiato per le proposte educative delle insegnanti e non solo come luogo spontaneo.

I *materiali informali* che si scelgono alla scuola dell'infanzia hanno una importante caratteristica: sono evocativi e sollecitano la fantasia e la cooperazione tra i bambini.

I materiali naturali, come i precedenti, vengono chiamati "*materie intelligenti*" in quanto non suggeriscono direttamente al bambino il loro utilizzo come i giocattoli industriali ma vengono utilizzati per ampliare le capacità di classificazione, quelle costruttive, favoriscono più attivamente l'uso della parola.

Sono materiali facilmente reperibili quindi è possibile riutilizzarli anche nel contesto casa.

La *natura* e l'*arte*, così come i *libri* saranno i mediatori delle nostre esperienze quotidiane: linguaggi e mezzi che favoriranno l'ampliarsi delle competenze e il rafforzarsi delle relazioni.

Utilizzeremo la *tecnologia digitale* come mezzo di conoscenza e dialogo tra gli apprendimenti.

In particolare in questo anno scolastico vorremmo implementare le *esperienze scientifiche* e *naturalistiche*, così come quelle *logico-matematiche*.

I *codici numerici* e *scritti* come accompagnatori delle esperienze.

Uscite didattiche per vivere concretamente le esperienze e tessere legami con il territorio.

L'insegnante sa leggere il contesto e promuove il dialogo e l'apprendimento tra i bambini mantenendo una regia consapevole dei processi educativi e didattici, ponendo attenzione al clima sociale all'interno della sezione curando gli aspetti affettivi ed emotivi.

Privilegia la *metodologia laboratoriale* come strumento di confronto, di ricerca e accrescimento delle competenze,

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

(secondo i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali)

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

DOCUMENTAZIONE

Produrremo documentazioni cartacee e digitali oltre che piccoli manufatti o segni dell'esperienza vissuta oltre al diario inviato ogni 15 giorni.

SEZIONI TERRA E FUOCO 3-4-5 anni

GLI ECOSISTEMI: TANTI PICCOLI MONDI INTORNO A NOI

Un *ecosistema* è un insieme naturale formato da una comunità di organismi viventi e dall'ambiente fisico nel quale essi vivono. È costituito da due componenti in stretta relazione: la prima rappresentata dagli organismi viventi e l'altra dall'ambiente fisico in cui essi vivono.

Compito privilegiato della Scuola dell'Infanzia è quello di creare comunità. Relazioni non prive di conflitti ma come una palestra per costruire una solida rete di relazioni di rispetto tra pari e adulti. Anche noi a scuola costituiamo un piccolo ecosistema tra gli ecosistemi e crediamo sia importante per i bambini prenderne coscienza e vivere un benessere psicofisico individuale ma anche collettivo.

La scuola non è luogo chiuso. E' un sistema aperto in cui transita e sostano altre persone. E' un sistema che dialoga in entrata e in uscita sul territorio per creare una rete condivisa di valori e buone pratiche.

Ecosistema sezione autoritratti di gruppo

Creare legami e stringere relazioni è lavoro primario all'interno del gruppo sezione: tanti "noi" che si incontrano e danno vita alle sezioni Fuoco e Terra. Un gruppo formato da tanti soggetti che si conoscono e che continuano a conoscersi giorno dopo giorno. Tante soggettività con le loro preziose differenze che si uniscono in un ecosistema sezione che i bambini imparano a vivere e che arricchiscono nel corso del loro percorso alla scuola dell'infanzia.

ATTIVITA' → Autoritratti individuali, autoritratto dell'amico, autoritratto di gruppo

Ecosistema scuola_mappa/modello 2D/3D della Corradi

L'esperienza dei bambini di 5 anni all'interno della nostra scuola è ormai triennale e le loro competenze, negli anni conquistate, arricchite, affinate ci permetteranno di ricostruire la nostra scuola attraverso materiali di recupero, attraverso lo scambio di punti di vista e delle diverse prospettive di ognuno

ATTIVITA' → ricostruzione modello 2D/ 3D della scuola

Ecosistema famiglia_Ti racconto chi sono

Raccontare di sé. dei propri vissuti e delle proprie esperienze al di fuori del contesto scuola ci permetterà di conoscere le realtà in cui vivono i bambini, le cose importanti per loro, quello che i loro occhi vedono e quello che i loro cuori percepiscono.

Dare vita a un diario dei racconti per intrecciare le esperienze dei singoli, valorizzarle e creare esperienze condivise.

ATTIVITA' → raccolta di racconti personali e condivisi

Ecosistema città_Immersioni nel territorio

Sentirsi comunità significa sentirsi importanti all'interno di un gruppo che vive il medesimo contesto. Arceto è una realtà fatta di luoghi che per i bambini che frequentano la nostra scuola assumono importanza perché vissuti con la famiglia e gli amici. Sentirsi parte di tutto questo li aiuterà ad accrescere il proprio senso civico, a prendersi cura del luogo in cui vivono e di vedere i luoghi che abitano con occhi diversi.

ATTIVITA' → uscite sul territorio, progetto di raccolta differenziata

Ecosistema natura_Outdoor experience

La natura è un tema che negli ultimi anni respiriamo a pieni polmoni nella nostra scuola e che crediamo sia di grande valore in una società che tende a soffermarsi molto in spazi chiusi (casa, uffici...). La costante esposizione al mondo esterno li porterà ad osservare la biodiversità che ci circonda, a far sì che se ne prendano cura valorizzando ogni specie vivente.

ATTIVITA' → ricerche in outdoor, esplorazioni sul territorio, osservazioni esterne

Tutto questo avverrà all'interno di un sistema di relazioni che si intrecciano, che vivono e si arricchiscono l'una con l'altro.



METODOLOGIA

I *bambini* apprendono principalmente attraverso le esperienze corporee immersi nell'ambiente in cui vivono. La scuola vuole essere un ambiente che accoglie, che incuriosisce, che fa sostare.

La scelta del *fuori* come luogo privilegiato per le proposte educative delle insegnanti e non solo come luogo spontaneo.

I *materiali informali* che si scelgono alla scuola dell'infanzia hanno una importante caratteristica: sono evocativi e sollecitano la fantasia e la cooperazione tra i bambini.

I materiali naturali, come i precedenti, vengono chiamati "*materie intelligenti*" in quanto non suggeriscono direttamente al bambino il loro utilizzo come i giocattoli industriali ma vengono utilizzati per ampliare le capacità di classificazione, quelle costruttive, favoriscono più attivamente l'uso della parola.

Sono materiali facilmente reperibili quindi è possibile riutilizzarli anche nel contesto casa.

La *natura* e l'*arte*, così come i *libri* saranno i mediatori delle nostre esperienze quotidiane: linguaggi e mezzi che favoriranno l'ampliarsi delle competenze e il rafforzarsi delle relazioni.

Utilizzeremo la *tecnologia digitale* come mezzo di conoscenza e dialogo tra gli apprendimenti.

In particolare in questo anno scolastico vorremmo implementare le *esperienze scientifiche* e *naturalistiche*, così come quelle *logico-matematiche*.

I *codici numerici* e *scritti* come accompagnatori delle esperienze.

Uscite didattiche per vivere concretamente le esperienze e tessere legami con il territorio.

L'insegnante sa leggere il contesto e promuove il dialogo e l'apprendimento tra i bambini mantenendo una regia consapevole dei processi educativi e didattici, ponendo attenzione al clima sociale all'interno della sezione curando gli aspetti affettivi ed emotivi.

Privilegia la *metodologia laboratoriale* come strumento di confronto, di ricerca e accrescimento delle competenze,

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

(secondo i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali)

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

DOCUMENTAZIONE

Produrremo documentazioni cartacee e digitali oltre che piccoli manufatti o segni dell'esperienza vissuta oltre al diario inviato ogni 15 giorni.

*“La scuola è un concentrato di esperienze,
una grande avventura che può essere vissuta come se fosse un viaggio,
un libro da scrivere insieme,
uno spettacolo teatrale, un orto da coltivare,
un sogno da colorare”
G. Zavalloni*